

PROTESTA AL CIE

«Fa troppo freddo» e gli immigrati incendiano il materasso

Dopo qualche tempo di tranquillità, tornano le tensioni al Cie di corso Brunelleschi, al cui interno, ieri, alcuni extracomunitari hanno inscenato una nuova protesta. Nel primo pomeriggio, infatti, un gruppetto di cinque o sei immigrati ospitati nella struttura ha appiccato le fiamme ad un materasso lamentandosi, sembra, per il freddo. Il fumo bianco ha iniziato ad essere notato dai residenti dei palazzi attigui attorno alle 14.30, e si è levato per circa un quarto d'ora da una delle casette più vicine a via Maria Mazzarello, rimanendo ben visibile. «Ho visto il fumo che si alzava dal Cie, e mi è parso strano, perché negli ultimi tempi non è successo

più nulla di simile», è il commento di Attilio, un residente. Sono effettivamente passati alcuni mesi dalle ultime evidenti proteste degli extracomunitari presenti all'interno del centro di identificazione e di espulsione: gli ultimi episodi rilevanti risalgono a questa estate quando, tra giugno e luglio, gli immigrati hanno incendiato materassi e altri oggetti, ammorbando di conseguenza l'aria del quartiere e completando la loro protesta salendo sui tetti delle strutture atte ad accoglierli. Le proteste erano culminate, in più casi, con l'arrivo dei centri sociali.

[g.cav.]

